


# I barboni di Sgubin commuovono e fanno riflettere

## Mostra all'ex Conventi di san Francesco

La mostra di Ottavio Sgubin "Il silenzio degli ultimi" dedicata alla sua interpretazione del mondo dei barboni, homeless, clochard, sta riscuotendo interesse e successo e le avvisaglie si erano già manifestate all'inaugurazione della scorsa settimana. Alla presentazione infatti ha assistito un numeroso pubblico con autorità e amministratori pubblici e con un appassionato intervento di Don Luigi di Piazza, fondatore del Centro Balducci di Zulino, che ha analizzato la "produzione artistica" di Ottavio Sgubin sotto l'aspetto umano. Altrettanto partecipata è stata la lettura di Carla Manzon di alcuni brani di Vincenzo Consolo e Andrea Zanzotto ed è stata letta anche una lettera del fumettista Vauro che non ha potuto essere presente all'inaugurazione.  La mostra, dedicata all'amico Don Andrea Gallo è promossa dall'Associazione Thesis Pordenone in stretta collaborazione con il Comune di Pordenone, è patrocinata da Caritas Diocesana, Comunità San Benedetto, Centro di ascolto "Ernesto Balducci", Libera, Gruppo Abele e gode del sostegno di Bioman, Gruppo Itas, Premek, Carini auto. La mostra sarà aperta fino al 30 aprile; il mercoledì, giovedì, venerdì dalle 15.30 alle 19.00 ; sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e 15.30 alle 19.00 ( chiuso il 20 - 21 e 25 aprile).